



Lifelong Learning Programme



Forth - From non-FORMal and informal learning to a flexible Training system for Healthcare workers
“L'operatore socio-sanitario in prospettiva europea”

Bari, 23 Aprile 2012

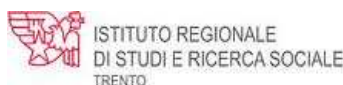
Sala Convegni ACLI Provinciali - Via De Bellis, 37

- 09,30 Iscrizioni
- 10,00 Saluti
Gianluca Budano, Presidente delle ACLI Puglia
Elena Gentile, Assessore al Welfare della Regione Puglia
Mimma Giaccari, Direttore generale ENAIP sede nazionale
- 10,30 Francesca Gennai (IRSRS), Il progetto *Forth*
- 10,55 Lorenzo Liguoro (Kairos), Che cos'è l'ECVET
- 11,20 Pausa caffè
- 11,50 Massimiliano Franceschetti (ISFOL), Le caratteristiche professionali dell'OSS: prime evidenze empiriche
- 12,10 Maria Antonietta Griseta (Consud), Mappatura delle competenze: un'esperienza pratica
- 12,35 Interventi dei partecipanti
- 13,00 Pausa pranzo
- 14,00 Antonella Capurzo (ENAIP), Normativa regionale sulla figura dell'OSS.
- 14,25 Vito Belladonna (Regione Puglia, Project manager progetto R.O.S.A.), Il profilo dell'assistente familiare nell'ambito del progetto R.O.S.A.
- 14,50 Andrea Giacomantonio (Univ. Parma), La certificazione delle competenze in Europa
- 15,15 Interventi dei partecipanti
- 15,40 Conclusioni

Modera Stefania Cardo, giornalista

Segreteria Organizzativa
0805237991 info@consudscarl.it

Bari, 23 Aprile 2012 ore 9.30
presso la Sala Convegni ACLI Provinciali BARI
Via De Bellis, 37 BARI



This project has been funded with support from the European Commission.

This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Lifelong Learning Programme



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto FORTH intende promuovere un confronto tra i decisori politici, le parti datoriali e sindacali, i lavoratori e gli altri *stakeholders* su due problemi che riguardano la figura degli OSS. Il primo concerne la **mancanza a livello nazionale di un dispositivo di riconoscimento** delle qualifiche già conseguite da questi lavoratori (es. OSA, OTA) e delle competenze che essi hanno acquisito per via informale o non formale. Il secondo problema riguarda la **mancanza di un disegno nazionale di formazione di base e continua** capace di disciplinare un'offerta personalizzata che, tenendo conto del profilo di ogni lavoratore, permetta di conseguire le competenze specifiche richieste dai diversi contesti (ospedaliero, residenziale, semiresidenziale, domiciliare) in cui opera l'OSS.

Il progetto si compone di tre linee di attività:

- **validazione degli apprendimenti precedenti** – per creare un set di linee guida che servano da supporto allo sviluppo delle strategie nazionali per il riconoscimento dell'apprendimento informale e non formale e che prevedano utili suggerimenti per la revisione dell'impianto dei percorsi di formazione per i lavoratori impiegati nella cura alla persona.
- **mappatura delle competenze degli OSS** – per migliorare la comprensione delle differenze esistenti tra le competenze professionali richieste a coloro che operano come operatori nelle case di cura rispetto a coloro che operano nell'assistenza domiciliare.
- **disseminazione dei risultati** – conclude il progetto la comunicazione degli obiettivi raggiunti coinvolgendo organizzazioni italiane pubbliche o private di rilevanza sovra-regionale che svolgono un ruolo attivo e rilevante nella definizione o nell'implementazione delle politiche di apprendimento permanente nel settore socio-sanitario.



This project has been funded with support from the European Commission.

This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.